



FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY
C.N.Ar. - COMMISSIONE NAZIONALE ARBITRI
Gruppo Tecnico Arbitrale

CIRCOLARE INFORMATIVA 11 / 2014 - 2015

PRONUNCIAMENTO – RULING N. 01 – 2015 (23.02.2015)

Regola 5 – TEMPO

FORNITO DAI MEMBRI DESIGNATI DEL COMITATO DELLE REGOLE DEL WORLD RUGBY

Joel Judge, HP Referee Manager, ha richiesto un chiarimento relativamente alle seguente situazione:

Regola 5 – Tempo.

A seguito delle polemiche dopo la partita Scozia vs Galles per quanto riguarda la decisione presa da parte dell'arbitro di fischiare la fine dell'incontro, vorremmo un chiarimento secondo la Regola.

Scenario 1

Una meta è segnata all'ultimo minuto di una partita. Viene calciata la trasformazione e dopo il calcio, ci sono ancora all'incirca 5-10 secondi sul cronometro, ad esempio 79.50.

Domanda:

L'arbitro accorda la ripresa del gioco o fischia la fine della partita, quando l'orologio segna 80' (oppure 40')? Ci sono delle norme nel Regolamento – Variazioni Rugby a 7 – che sono diverse. In questo specifico caso, perché non considerare l'applicazione delle Variazioni per il Rugby a 7 che sono più chiare e potrebbero evitare tale questione?

Regola per il Rugby a 15:

5.7(e) “Se il tempo finisce, ma il pallone non è ancora diventato morto, non è conclusa la mischia o la rimessa laterale che è stata concessa, l'arbitro farà continuare il gioco fino a che il pallone non diventa morto. Il pallone diventa morto quando l'arbitro dovrebbe assegnare una mischia, una rimessa laterale, una opzione alla squadra che non ha commesso l'infrazione, un calcio di rinvio o dopo una trasformazione od un calcio di punizione calciato per i pali che ha avuto successo. Se una mischia viene resettata, la mischia non è stata completata. Se a tempo scaduto è concesso un mark, un calcio libero o un calcio di punizione, l'arbitro farà continuare il gioco.

- (f) Se il tempo finisce dopo la realizzazione di una meta l'arbitro concederà il tempo necessario per effettuare il calcio di trasformazione.”

Variazione per il rugby a 7 - in pratica:

La squadra che segna una meta durante gli ultimi 40 secondi può in ogni caso tentare la trasformazione o meno e, sia nel caso in cui non calci oppure calci entro il tempo rimanente, ci sarà la ripresa del gioco e la gara terminerà alla successiva interruzione secondo il Regolamento. Il tempo è calcolato dal momento in cui il pallone è colpito.

Scenario 2

La stessa logica può essere applicata ad un calcio di punizione accordato alla fine della gara, per esempio cosa succede se un calcio di punizione è concesso al minuto 79.50 e la squadra vuole calciare in touch e giocare la rimessa laterale?

Chiarimento dei Membri Designati del Comitato delle Regole:

PRONUNCIAMENTO

Scenario 1

Una squadra che segna una meta a ridosso della fine della partita può tentare il calcio di trasformazione oppure no. Sia nel caso in cui il calcio di trasformazione sia rifiutato o effettuato entro il tempo rimanente, ci sarà la ripresa del gioco e la partita si concluderà alla successiva interruzione secondo il Regolamento. Il tempo è calcolato dal momento in cui il pallone è colpito.

Nella specifica questione dove la trasformazione è stata calciata al minuto 79.50, l'arbitro avrebbe dovuto consentire la ripresa del gioco.

Scenario 2

La stessa logica viene applicata, ovvero, purché il calcio di punizione sia calciato prima del minuto 80.00 la rimessa laterale sarà giocata e la partita si concluderà alla successiva interruzione secondo il Regolamento. Il tempo è calcolato dal momento in cui il pallone è colpito.

12 marzo 2015

C.N.Ar.
Gruppo Tecnico Arbitrale